

Cisl Fp: "Il rinnovo porterà miglioramenti veri per i lavoratori" Contratto nazionale sanitario: nero su bianco le priorità

CAMPOBASSO. Missione compiuta. Una buona notizia per i lavoratori che operano nel settore sanitario in un momento difficile dal punto di vista economico: il contratto nazionale è stato definito e sono stati messi nero su bianco alcuni punti importanti. "Per la prima volta il rinnovo arriva in vigenza di contratto, non mesi dopo la scadenza come in passato" - ha precisato la Cisl Fp. Un risultato importante per la federazione "condivisa da tutte le organizzazioni sindacali".

Secondo quanto stabilito nell'intesa, dal 1 gennaio di que-

st'anno, i lavoratori potranno usufruire mediamente di un aumento di 74 euro dello stipendio base.

Inoltre, è previsto un ulteriore finanziamento di venti euro da integrare come risorse regionali aggiuntive.

Un altro punto importante dell'accordo prevede il superamento della quota prevista per i buoni pasto: attualmente c'è la possibilità che sia definita una quota superiore.

Ma l'impegno della Cisl Fp va anche in un'altra direzione: la risoluzione del precariato. Entro il 30 giugno l'organizzazione sindacale tenterà di avviare un

confronto. L'obiettivo è il rinnovo o la proroga dei contratti a tempo indeterminato.

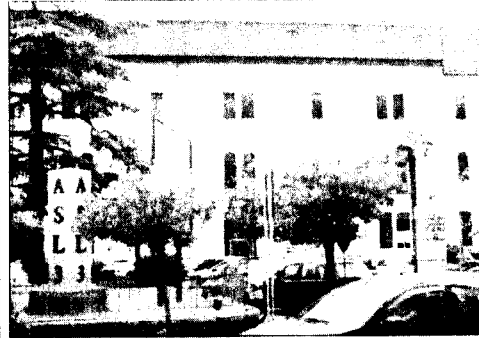
Non solo. La federazione cislina si sta muovendo anche in un'altra direzione: recuperare parte del salario per i lavoratori assenti per motivi particolari. Problema che riguarda chi esercita attività di volontariato, i donatori di midollo osseo, le persone che usufruiscono di congedi parentali e, infine, coloro che usufruiscono di permessi particolari per effettuare screening o altre visite per la prevenzione oncologica.

Altri due argomenti rilevanti nell'accordo riguardano la pro-

roga delle prestazioni aggiuntive e la regolamentazione della mobilità. In quest'ultimo caso, le aziende potranno spostare il personale in un altro centro che non sia più distante di 25 chilometri.

C'è soddisfazione all'interno della Cisl Fp per l'ipotesi del contratto nazionale del comparto, considerato "una prima tappa per i rinnovi dei contratti dei settori decentrati. Questo porterà miglioramenti veri per i lavoratori, di cui sarà valorizzata la professionalità e l'impegno".

E i benefici per gli utenti delle strutture sanitarie saranno tangibili.



Soddisfatto il Direttore Sergio Florio Asrem, passi avanti per il fondo unico

CAMPOBASSO. "Un passo avanti verso una Asl unica sempre più compiuta". E' il commento del Direttore generale dell'Asrem Sergio Florio dopo la sottoscrizione del contratto integrativo del trattamento economico. I destinatari: la dirigenza sanitaria non medica.

L'atto, approvato dallo stesso Florio assieme alle rappresentanze sindacali di categoria, è stato un importante provvedimento verso la costituzione di un fondo unico che deriva da quelli delle 'vecchie' Asl.

Inoltre, è stato raggiunto un traguardo importante anche per la dirigenza amministrativa tecnica e professionale. Due gli scopi raggiunti in questo caso: non solo è stato siglato un accordo per la contrattazione integrativa, in cui bisognerà però tenere conto dei fondi a disposizione, ma è stata anche raggiunta l'intesa per valutare la cosiddetta 'retribuzione di risultato', ossia i risultati conseguiti dai lavoratori rispetto agli obiettivi prefissati.

E' andato tutto bene per le fasce retributive del comparto sanitario non dirigente. Anche qui è stato raggiunto l'accordo.

Un 'triplice' intento che ha soddisfatto i massimi vertici dell'Azienda sanitaria regionale. "Con la stipula di questi accordi, previsti peraltro dal Piano di rientro, si compie in un clima particolarmente disteso un importante passo avanti verso una sempre più compiuta e tangibile Asl unica, così come disegnata dal governo regionale" - sottolinea Sergio Florio.



"Siamo di fronte - aggiunge - a un unico contratto unitario che coinvolge in misura omogenea tutte le ex Asl. Questi accordi consentiranno all'Asrem di esprimere al massimo e in maniera sempre più appropriata le proprie potenzialità al servizio dei cittadini".

La settimana prossima sarà la volta della dirigenza medica.

Il direttore generale dell'Asrem Sergio Florio

Il Quotidiano Venafro

TEL. 0865/415513

TEL. 0865/415513 - FAX 0865/403973 e-mail: g

SANTISSIMO ROSARIO: SI RIACCENDE IL DIBATTITO SUL PRONTO SOCCORSO



Cotugno: Iorio ha garantito che l'emergenza sarà potenziata

chè posso affermare con certezza, dopo il colloquio avuto con il Presidente, che alle parole faranno seguito i fatti. Già oggi, o al più tardi lunedì, sarà adottata una delibera di Giunta Regionale che prevede il potenziamento dei settori ospedalieri legati all'attività di emergenza, con un'attenzione particolare al Pronto Soccorso di Venafro. Il sindaco di Venafro Nicandro Cotugno, vuole così rispondere alle polemiche di questi giorni circa la salvaguardia dei servizi

presso il nosocomio cittadino. "Il nostro Ospedale - prosegue il primo cittadino - continuerà ad esercitare quel ruolo di riferimento anche in ambito extraregionale, che ha maturato negli ultimi anni, offrendo un servizio in grado di fronteggiare le esigenze dell'utenza durante tutto l'arco delle 24 ore. Desidero esprimere apprezzamento e gratitudine nei confronti del Presidente Iorio che ha dimostrato nei fatti la propria lealtà e serietà".

M.F.

Sorbo: ospedale, le promesse non sono state mantenute

Il capogruppo di Città Nuova Antonio Sorbo, candidato alla presidenza della Provincia di Isernia, ha fatto tappezzare le mura della città con un suo manifesto che, in maniera eloquente, attacca Iorio sulle ultime vicende relative all'Ospedale Ss Rosario. "Il presidente della Regione da oltre un anno prende in giro i venafрани sulla sorte dell'ospedale di Venafro. Oltre un anno fa assunse il solenne impegno di non toccare nemmeno un posto letto e di non ridimen-

sionare i servizi al Ss. Rosario. Anzi promise che avrebbe in breve tempo aperto due nuovi reparti, Urologia e Ostetricia e Ginecologia e che il nostro ospedale sarebbe diventato sede distaccata dell'Università. Eravamo alla vigilia delle elezioni comunali e molti venafрани ci cacciarono. Fatte le elezioni, per rendere più "credibile" la "bufala", queste richieste furono inserite addirittura in un ordine del giorno votato in Consiglio regionale anche dalla maggio-



ranza, ordine del giorno che è finito nel cestino". Sorbo invita il presidente Iorio a modificare la delibera di giunta regionale numero 1261 dello scorso novembre, causa di tutti i mali.

M.F.

E in futuro saranno attivati anche servizi aggiuntivi: un fioraio, un fruttivendolo e un parrucchiere

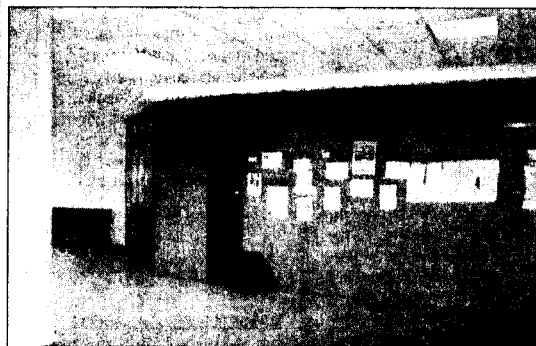
Riapre stamane il bar dell'ospedale

CAMPOBASSO. Era ora. Questa mattina il bar dell'ospedale Cardarelli di Campobasso sarà riaperto al pubblico.

Davvero una bella notizia per quanti (davvero tanti) che, con l'intento di fare colazione dopo aver eseguito le analisi oppure semplicemente con quello di comprare un pensiero da portare al proprio caro ricoverato nel presidio, per un anno e mezzo recandosi nella hall si sono ritrovati dinanzi al cartello "bar chiuso, si sta provvedendo ad allestire un servizio sostitutivo".

Ma non è tutto. Sotto lo slogan "l'umanizzazione in sanità, l'accoglienza fa un passo avanti", l'Asrem in futuro attiverà anche i servizi aggiuntivi del fioraio, del fruttivendolo e del parrucchiere, il tutto nell'ambito dell'attività di rilancio del percorso di umanizzazione volto al miglioramento del comfort alberghiero e dell'accoglienza del cittadino nella struttura sanitaria.

Sì, perché le vicende dell'unico punto di ristoro della struttura (oltre, ovviamente, alla mensa per i di-



pendenti inaccessibile agli esterni) sono state alterne e complicate.

Alcuni anni fa, precisamente nel 2002, essendo scaduto il contratto con il vecchio gestore, venne bandita una gara della quale risultò vincitore la Romito srl.

Si crearono problemi di natura giuridica dai quali scaturì un contenzioso presso la magistratura amministrativa conclusosi con una pro-

nuncia del Consiglio di Stato che ha legittimato la Romito srl come aggiudicatario.

Dopo l'affidamento definitivo alla società, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione che oggi regaleranno di nuovo un bar degno di questo nome agli utenti dell'ospedale.

Fino a questa svolta, infatti, l'ingresso della struttura era desolante e la mancanza di

un punto di ristoro ha comportato innumerevoli disagi. Molte le lamentele perché le macchinette installate nei corridoi non erano sufficienti a soddisfare l'utenza.

Ri.Le.

A sinistra il bar dell'ospedale che oggi aprirà di nuovo. In alto il nuovo settore che ospiterà un fioraio, un parrucchiere e un negozio di orto-frutta

Per ampliamento attività.
Cercasi personale di cucina.
Per info: 346 7728118

A giorni la Giunta regionale dovrebbe adottare una delibera di modifica alla contestata 1261

Ospedale, interviene Cotugno

“Il governatore ha promesso che il pronto soccorso tornerà ad essere operativo 24 ore su 24”

VENAFRO. Il Pronto Soccorso del nostro Ospedale tornerà ad essere totalmente operativo 24 ore su 24 e l'apparato di Emergenza sarà potenziato con l'innesto di nuovo personale. Non si tratta di sole promesse, giacché posso affermare con certezza, dopo il colloquio avuto con il Presidente, che alle parole faranno seguito i fatti. Già oggi, o al più tardi lunedì, sarà adottata una delibera di Giunta Regionale che prevede il potenziamento dei settori ospedalieri legati all'attività di emergenza, con un'attenzione particolare al Pronto Soccorso di Venafro. Questo significa che il nostro Ospedale continuerà ad esercitare quel ruolo di riferimento anche in ambito extraregionale, che ha maturato negli ultimi anni, offrendo un servizio in grado di fronteggiare le esigenze dell'utenza durante tutto l'arco delle 24 ore. Desidero esprimere apprezzamento e gratitudine nei confronti del Presidente Iorio che ha dimostrato nei fatti la propria lealtà e serietà, dando seguito alle rassicurazioni manifestate anche nel corso della sua ultima visita al nostro Ospedale. La nuova delibera di Giunta tra l'altro, è bene sottolinearlo, come riferito dal Presidente, andrà a modificare parte della famigerata delibera 1261, correggendo quei provvedimenti che contemplavano una certa riorganiz-



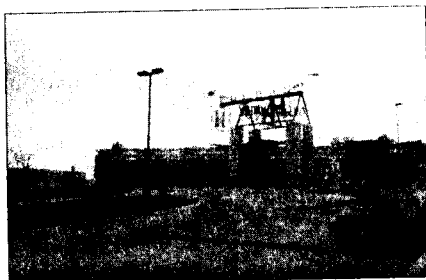
zazione dei reparti di emergenza. E questo per noi assume una importanza rilevante. Questo nuovo provvedimento della Giunta Regionale è il frutto di una politica seria, attenta alle esigenze dei cittadini e aperta a riconoscere e correggere anche le proprie decisioni quando queste si rivelano in contrasto con la vocazione di una struttura, come il Ss.Rosario, che funge da presidio socio-sanitario per migliaia di persone anche al di fuori dei confini regionali. La decisione di rivedere alcune scelte fondamentali sul riassetto del nosocomio cittadino, forse basterà a convincere i diffidenti che l'attenzione del Presidente nei confronti di Venafro, rispetto alla quale io non ho mai nutrito dubbi, è sempre rimasta alta. Non voglio alimentare polemiche sterili, come mio costume, e mi sembra che questa decisione sia la migliore risposta alle chiacchiere e soprattutto alle aspettative dei cittadini di Venafro. Il nostro Ospedale dovrà continuare ad essere un fiore all'occhiello nel panorama della sanità regionale e sono molto fiducioso anche per il futuro. Sarò il primo a continuare a difendere nelle sedi opportune il nostro Ospedale, che è un grande patrimonio della nostra Città e dovrà continuare ad esserlo.

Nicandro Cotugno, sindaco di Venafro

Ospedale Vietri Chirurgia refrattiva, parla il dottor Giancosimo Avolio

Intervenire sulla Cornea

Evento formativo destinato all'aggiornamento professionale



LARINO. Un interessante evento formativo rivolto all'aggiornamento professionale di medici specialisti in oftalmologia, anestesiology e pediatri, infermieri e ortottisti è in programma questa mattina nella sala convegni dell'ospedale Vietri. La giornata di studio, organizzata dal noto oculista Giancosimo Avolio - sarà presieduta da Ermanno Dell'omo, fondatore della eccellente divi-

sione oculistica del Vietri, e sarà incentrata sui principi della rifrazione e sulle nuove tecniche chirurgiche della cornea e del cristallino. "La chirurgia refrattiva - spiega Avolio - si è imposta quale nuova disciplina chirurgica in campo oftalmologico negli ultimi 20 anni. Tale metodica corrisponde all'esigenza di ridurre e possibilmente eliminare i difetti di rifrazione dell'occhio e allo stato at-

tuale delle cose consente ottimi risultati nella correzione della miopia, dell'astigmatismo e dell'ipermetropia". La prima parte della giornata sarà dedicata allo studio della rifrazione e vedrà la partecipazione di illustri relatori quali Carelli di Napoli, Palhaga di Como, Bellizzi di Bari e Diekmann di Roma. Nella seconda parte della giornata si parlerà delle più moderne ed innovative tecniche chirurgiche in tema di patologie corneali. I relatori, in questa sezione, sono docenti universitari di sicura competenza. Moderatore sarà il Ermanno Dell'omo. Nel pomeriggio, infine, si affronteranno alcuni argomenti topici della chirurgia della cataratta con particolare riferimento alle moderne problematiche inerenti la correzione dell'afachia (mancanza di cristallino). Quest'ultima sezione sarà moderata dall'attuale direttore della divisione oculistica del Vietri Covatta. L'evento rientra nella formazione ECM ed è stato accreditato presso il ministero della Salute.



Asrem

Approvato il Fondo unico delle ex Asl

■ Sottoscritto, presso la sede della Direzione Generale di Campobasso dell'Asrem, il contratto integrativo del trattamento economico della dirigenza sanitaria non medica. Tra i punti approvati l'unificazione dei fondi delle disciolte Asl in un Fondo Unico Asrem. Esito positivo, infine, anche per la concertazione relativa alle fasce retributive del comparto sanitario non dirigente.

Nelle prossime settimane, invece, verrà verificato il trattamento retributivo della dirigenza medico-sanitaria.

**Umanizzazione in sanità**

Oggi al Cardarelli inaugurazione dei nuovi servizi per il cittadino

«L'Umanizzazione in Sanità, l'accoglienza fa un passo avanti». Con questo slogan oggi alle 11,00, presso i locali dell'atrio del Presidio Ospedaliero Asrem «Cardarelli» di contrada Tappino si terrà l'inaugurazione delle nuove strutture relative ai servizi aggiuntivi e di ristorazione del nosocomio campobassano. L'iniziativa rientra tra le attività di rilancio del percorso di umanizzazione volto al miglioramento del comfort alberghiero e dell'accoglienza del cittadino nella struttura sanitaria.

«Black hole», tutti davanti al Gup

Larino Sono state notificate le richieste di rinvio a giudizio ai 110 imputati dell'inchiesta

Antonella Salvatore

■ Notificate le richieste di rinvio a giudizio ai 110 imputati della maxi inchiesta sulla sanità in Molise dal nome ormai tristemente famoso, «Black Hole».

L'indagine, che è andata avanti nel corso degli ultimi anni, si è snodata in due «tronconi» fondamentali: il primo riguarda l'arresto di Patrizia De Palma, primario del reparto di Ostetricia e Ginecologia del San Timoteo di Termoli ed il coinvolgimento di politici locali, imprenditori, medici ed informatori aziendali ed il secondo mira a «stanare» quegli agenti di Polizia e Carabinieri considerati dalla Procura di Larino «deviati» e che per questo erano stati arrestati.

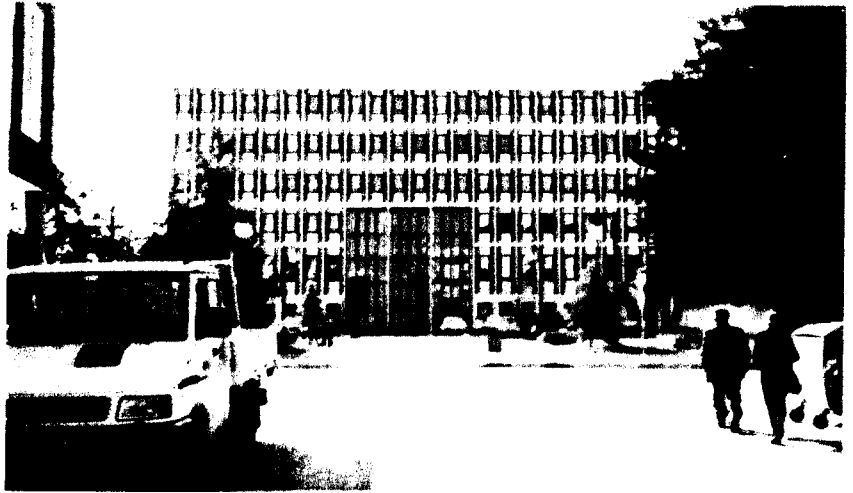
I due diversi filoni dell'indagine sono ora stati riuniti in un unico procedimento giudiziario, che ve-

de il coinvolgimento anche di altri personaggi noti e non. In questi ultimi giorni i legali dei numerosi indagati hanno ricevuto la richiesta del processo.

Sono complessivamente 117 i capi di imputazione a carico delle persone iscritte sul registro degli indagati dagli inquirenti larinesi.

Per 31 persone le accuse contestate sono di associazione a delinquere.

Associazione a delinquere anche per i 9 rappresentanti delle forze dell'ordine tra Polizia di Stato e Carabinieri coinvolti nel secondo capitolo di «Black Hole» legato alle presunte fughe di notizie dalla Procura frentana, che avrebbero avuto lo scopo di «avvisare» le persone sottoposte alle indagini degli sviluppi che queste avevano di volta in volta, nel primo capitolo dell'inchiesta sulla sanità.



Aula
Verra allestita nell'hotel Campitelli di Larino

In Black Hole risultano indagati anche altri esponenti politici ed amministratori molisani, oltre a quella che era la Giunta regionale del 1999 nel suo complesso.

In questo caso le contestazioni riguardano la nomina di Mario Verrecchia a direttore dell'Asrem del Basso Molise.

Proprio l'Asrem fu il luogo nel quale vennero con-

sumati i presunti reati che sono oggi al vaglio del tribunale di Larino.

L'udienza preliminare è prevista per il prossimo 15 luglio presso l'Hotel Campitelli di Larino, dove si è

già svolto anche il processo di primo grado in merito al crollo della scuola «Jovine» di San Giuliano di Puglia.

Visti i numerosi imputati e difensori la Procura ha disposto l'utilizzo dell'ampia sala del Cardarelli affinché siano assicurati gli spazi adeguati, contrariamente alla situazione delle aule giudiziarie del Tribunale di Larino, poco spaziose.

Capi di imputazione

Sono

complessivamente centodiciassette

INFO



Da perdere
L'indagine parte dal reparto di ginecologia



Medici
Sono rimasti impigliati nella «rete»

Presto il pronto soccorso del Santissimo Rosario di Venafro potrebbe tornare a funzionare a pieno ritmo

«Emergenze assicurate 24 ore su 24»

Ospedale Il sindaco Cotugno annuncia: «Ho ricevuto rassicurazioni dal presidente Iorio»

Il pronto Soccorso di nuovo aperto 24 ore su 24. Il sindaco Nicandro Cotugno si è più che sbilanciato riferendo particolari che fanno pensare ad un imminente cambiamento nell'organizzazione dell'ospedale SS. Rosario, in particolare per quanto concerne il settore dell'emergenza. Si torna indietro quindi, almeno questo si evince dalle parole del primo cittadino. «Il Pronto Soccorso del nostro Ospedale tornerà ad essere totalmente operativo 24 ore su 24 e l'apparato di Emergenza sarà potenziato con l'innesto di nuovo personale. Non si tratta di sole promesse, giacché posso affermare con certezza, dopo il colloquio avuto con il Presidente, che alle parole faranno seguito i fatti. Al più tardi lunedì sarà adottata una delibera di Giunta Regionale che prevede il potenziamento dei settori ospedalieri legati all'attività di emergenza, con un'attenzione particolare al Pronto Soccorso di Venafro». Il Governo regionale quindi sarebbe pronto a tornare sui propri passi, probabilmente in virtù di una serie di circostanze che hanno spinto alla decisione. Le manifestazioni popolari, la nascita di comitati che hanno minacciato battaglia su tutti i fronti, e soprattutto le gravi difficoltà di operare non solo per Venafro ma anche per l'ospedale di Isernia, trovatosi sotto sopra dopo il cambiamento. «Il nostro Ospedale - ha ag-

Personale

La modifica presuppone l'aumento del numero di dipendenti

Regione

A breve la giunta dovrebbe varare una nuova delibera

Esigenze

La modifica secondo il sindaco è la risposta alle richieste della gente



Venafro La sede del SS Rosario

giunto Cotugno - continuerà ad esercitare quel ruolo di riferimento anche in ambito extraregionale, che ha maturato negli ultimi anni, offrendo un servizio in grado di fronteggiare le esigenze dell'utenza durante tutto l'arco delle 24 ore. Desidero esprimere apprezzamento e gratitudine nei confronti del Presidente Iorio che ha dimostrato nei fatti la propria lealtà

e serietà, dando seguito alle rassicurazioni manifestate anche nel corso della sua ultima visita al nostro Ospedale». Via la delibera 1261? «La nuova delibera di Giunta tra l'altro, è bene sottolinearlo, come riferito dal Presidente, andrà a modificare parte della famigerata delibera 1261, correggendo quei provvedimenti che contemplavano una certa riorganizzazione dei

reperti di emergenza. La decisione di rivedere alcune scelte fondamentali sul riassetto del nosocomio cittadino, forse basterà a convincere i diffidenti. Non voglio alimentare polemiche sterili, come mio costume, e mi -conclude Cotugno- sembra che questa decisione sia la migliore risposta alle chiacchiere e soprattutto alle aspettative dei cittadini di Venafro».

Direttore sanitario e sindacato firmano il documento

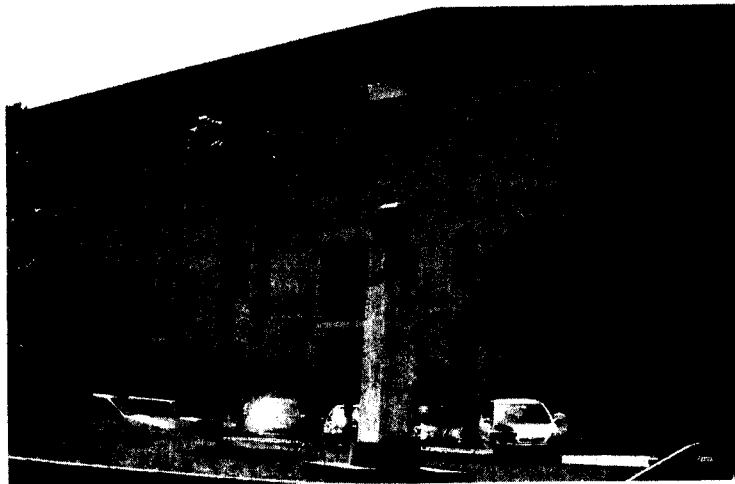
Via al contratto integrativo alla dirigenza sanitaria non medica *Il primo passo verso l'Asl unica*

CAMPOBASSO - Il contratto integrativo del trattamento economico della dirigenza sanitaria non medica è stato sottoscritto ieri presso la sede della Direzione generale di Campobasso. Tra i diversi punti approvati figurano l'unificazione dei relativi fondi delle disciolte Asl in un Fondo unico Asrem. Il documento è stato approvato dal dg dell'Asrem Sergio Florio e dalle rappresentanze sindacali. Per la dirigenza amministrativa tecnica e professionale è stato siglato l'accordo per la contrattazione integrativa nonchè raggiunta e ratificata l'intesa per la valutazione relativa alla retribuzione di risultato. Esito positivo per la concertazione alle fasce retributive del comparto sanitario non dirigente. La prossima settimana toccherà al Tavolo della dirigenza medica. «Con la stipula di questi accordi previsti dal Piano di rientro - si compie un passo avanti verso

una compiuta Asl Unica, così come disegnato dal governo regionale» ha sostenuto il dg Florio. Un contratto unitario che coinvolge in misura omogenea tutte le ex Asl. Gli accordi - inoltre ha concluso

Florio - consentiranno all'Asrem di esprimere le potenzialità al servizio dei cittadini. Gli obiettivi sono stati raggiunti con le organizzazioni sindacali cui va riconosciuto il senso di responsabilità. Il ri-

sultato è stato raggiunto anche grazie all'impegno del direttore amministrativo e alla dirigente del settore personale dell'Asrem che su questo fronte si è adoprato con impegno. **mpt**



Punto cruciale il Pronto soccorso. «Tornerà ad essere operativo 24 ore su 24»

Cotugno sull'ospedale «Iorio mi fido di te»

Il sindaco: ho avuto rassicurazioni

VENAFRO - Ospedale e Pronto Soccorso.

Si registra una nota del sindaco Nicandro Cotugno, il quale scrive: «Iorio Mantiene le promesse». E si spiega così: «Il Pronto Soccorso del nostro Ospedale tornerà ad essere totalmente operativo 24 ore su 24 e l'apparato di Emergenza sarà potenziato con l'innesto di nuovo personale. Non si tratta di sole promesse, giacché posso affermare con certezza, dopo il colloquio avuto con il Presidente, che alle parole faranno seguito i fatti. Già oggi, o al più tardi lunedì, sarà adottata una delibera di Giunta Regionale che prevede il potenziamento dei settori ospedalieri legati all'attività di emergenza, con un'attenzione particolare al Pronto Soccorso di Venafro. Questo significa che il nostro Ospedale continuerà ad esercitare quel ruolo di riferimento anche in ambito extraregionale, che ha maturato negli ultimi anni, offrendo un servizio in grado di fronteggiare le esigenze dell'utenza durante tutto l'arco delle 24 ore. Desidero esprimere apprezzamento e gratitudine nei confronti del Presidente Iorio che ha dimostrato nei fatti la propria lealtà e serietà, dando seguito alle rassicurazioni manifestate anche nel corso della sua ultima visita al nostro Ospedale».

Il sindaco tocca altre questioni: «La nuova delibera di Giunta tra l'altro, è bene sottolinearlo, come

riferito dal Presidente, andrà a modificare parte della famigerata delibera 1261, correggendo quei provvedimenti che contemplavano una certa riorganizzazione dei reparti di emergenza. E questo per noi assume una importanza rilevante. Questo nuovo provvedimento della Giunta Regionale è il frutto di una politica seria, attenta alle esigenze dei cittadini e aperta a riconoscere e correggere anche le proprie decisioni quando queste si rivelano in contrasto con la vocazione di

una struttura, come il Ss.Rosario, che funge da presidio socio-sanitario per migliaia di persone anche al di fuori dei confini regionali».

Il suo ragionamento va verso queste conclusioni: «La decisione di rivedere alcune scelte fondamentali sul riassetto del nosocomio cittadino, forse basterà a convincere i diffidenti che l'attenzione del Presidente nei confronti di Venafro, rispetto alla quale io non ho mai nutrito dubbi, è sempre rimasta alta. Non voglio alimentare polemiche

sterili, come mio costume, e mi sembra che questa decisione sia la migliore risposta alle chiacchiere e soprattutto alle aspettative dei cittadini di Venafro. Il nostro Ospedale dovrà continuare ad essere un fiore all'occhiello nel panorama della sanità regionale e sono molto fiducioso anche per il futuro. Sarò il primo a continuare a difendere nelle sedi opportune il nostro Ospedale, che è un grande patrimonio della nostra Città e dovrà continuare ad esserlo».

Emmelle

NUOVO oggi MOLISE
Venerdì 15 Maggio 2009

**Cardarelli, nuove
strutture ricettive**

Si inaugurano nuove strutture relative ai servizi aggiuntivi e di ristorazione all'interno dell'ospedale Cardarelli. L'appuntamento è per stamane alle 11 e l'iniziativa rientra nell'ambito dell'attività di rilancio del percorso di umanizzazione volto al miglioramento del comfort alberghiero e dell'accoglienza del cittadino nella struttura sanitaria.

red.pol.

LAVORO: ASREM, SOTTOSCRITTO INTEGRATIVO DIRIGENZA SANITARIA**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 14 MAG - E' stato sottoscritto presso la sede della Direzione Generale di Campobasso dell'Asrem il contratto integrativo del trattamento economico della dirigenza sanitaria non medica: tra i diversi punti approvati, l'unificazione dei relativi fondi delle disciolte Asl in un Fondo Unico Asrem. A firmare il documento il direttore generale dell'Asrem, Sergio Florio, e le rappresentanze sindacali di categoria.

Per la dirigenza amministrativa tecnica e professionale è stato inoltre siglato l'accordo, salvo verifica fondi, per la contrattazione integrativa, nonché raggiunta e ratificata l'intesa per la valutazione relativa alla retribuzione di risultato. Esito positivo, infine, anche per la concertazione relativa alle fasce retributive del comparto sanitario non dirigente. La settimana prossima toccherà al Tavolo della dirigenza medica.

"Con la stipula di questi accordi, previsti peraltro dal Piano di Rientro - ha spiegato Florio - si compie in un clima particolarmente disteso un importante passo avanti verso una sempre più compiuta e tangibile Asl Unica, così come opportunamente disegnata dal governo regionale. Siamo insomma di fronte ad un unico contratto unitario che coinvolge in misura omogenea tutte le ex Asl. Questi accordi, aggiungerei, consentiranno soprattutto all'Asrem, attraverso forme concertate di mobilità interna, di esprimere al massimo e in maniera sempre più appropriata le proprie potenzialità al servizio dei cittadini".

"Dunque - ha aggiunto - obiettivi unanimemente condivisi e raggiunti con le organizzazioni sindacali cui devo dare atto di grande impegno e profondo senso di responsabilità. Così come va dato atto del buon risultato al direttore amministrativo e alla dirigente del settore personale dell'Asrem che su questo delicato fronte si sono adoperati utilmente e con grande impegno. La soddisfazione di tutti, dunque, mi pare più che legittima". (ANSA).

COM-UNZ/RST

S43 INT QBKX

SANITA': ERRANI; OK CONTRATTO, DA' OPPORTUNITA' A REGIONI**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 14 MAG - "E' un risultato importante. Sono stati riconosciuti miglioramenti retributivi che permettono di recuperare potere d'acquisto dei salari e possibilità per le Regioni di utilizzare proprie risorse per migliorare i servizi". Lo afferma il Presidente della Conferenza delle Regioni, Vasco Errani, commentando, in una nota, l'accordo siglato nella notte per il contratto di lavoro per il Comparto sanità.

Errani sottolinea che l'accordo "permette alle Regioni, nel rispetto dei patti per la salute siglati con il Governo, di utilizzare proprie risorse per incentivare i lavoratori impegnati in progetti e programmi di miglioramento dei servizi". "Il contratto - conclude Errani - ha inoltre potenziato il livello di coordinamento regionale in materia contrattuale. Ciò significa che, a livello regionale, potranno essere trattate le problematiche relative al lavoro precario in connessione con l'erogazione dei Lea (livelli essenziali di assistenza), alle prestazioni aggiuntive del personale sanitario e alla mobilità degli operatori, per la quale, peraltro, lo stesso contratto nazionale ha previsto una maggiore flessibilità finalizzata alla migliore organizzazione e prestazione dei servizi". (ANSA).

BOS/

S0A S04 QBXI

SANITA': FORUM PA; IORIO PREMIA DUE SCUOLE MOLISANE**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 13 MAG - Il presidente della Regione Molise, Michele Iorio, nell'ambito dell'iniziativa voluta dal Formez e dal Ministero della Salute, dal titolo "Esperienze per guadagnare salute-Premio alle migliori pratiche" ha premiato, in un incontro tenuto a Roma presso il Forum Pubblica amministrazione 2009, in rappresentanza di tutte le regioni italiane, due progetti presentati da altrettante scuole molisane.

Una specifica commissione di alto valore scientifico, designata dal Formez e dal Ministro, ha scelto i due migliori progetti di ciascuna delle regioni d'Italia, con una somma di 15 mila euro per la realizzazione di ogni proposta.

Per il Molise sono stati scelti il progetto "Pianeta Giovani: progetto interistituzionale di prevenzione del disagio giovanile" dell'Istituto Onnicomprensivo "Colozza" di Frosolone (Isernia), curato dalla dottoressa Maria Letizia Ciallella della Asl Molise. La proposta ha l'obiettivo di intervenire sui principali fattori di rischio per le malattie cronico-degenerative: alimentazione, attività fisica, fumo e alcool, nelle diverse fasi di crescita, al fine del conseguimento di uno stile di vita sano e della strutturazione di un modello comportamentale in grado di prevenire il disagio giovanile. Il progetto viene svolto operativamente da un gruppo di lavoro interistituzionale scuola-sanità-comune e prevede la possibilità di un ulteriore coinvolgimento di enti, istituzioni, gruppi d'interesse.

L'altro progetto è "Andromeda inquadro epidemiologica per la prevenzione alcolologica in fasce d'età" dell'Istituto di Istruzione Superiore Mas Ferrini di Campobasso, curato dalla dottoressa Incoronata Ricciardella della stessa scuola. Il progetto "Andromeda", inserito nella "prevenzione alle tossicodipendenze", ha previsto azioni di informazione prevenzione e ricerca sui problemi sociali-ambientali, aumentando l'attenzione e l'attività del personale sanitario territoriale scuola.

SANITA': SACCONI, ENTRO 15 GIUGNO RISPOSTE REGIONI IN ROSSO**ROMA**

(ANSA) - ROMA, 13 MAG - Entro il 15 giugno le regioni che presentano una situazione di deficit sanitario dovranno fornire risposte "convincenti". Lo ha detto il ministro del Welfare Maurizio Sacconi sottolineando che, sulla base di tali atti, entro il 30 giugno verranno decisi eventuali commissariamenti.

Sacconi, intervenendo oggi al Forum della Pubblica Amministrazione in corso a Roma, ha affermato che l'arma della deterrenza funziona: "più saremo convincenti nella deterrenza - ha detto - più ce la faremo. In una situazione la minaccia di commissariamento ha avuto effetto. Entro il 15 giugno le regioni inadempienti dovranno portare dei risultati perché - ha precisato - entro il 30 giugno si deciderà dei commissariamenti".

Riferendosi quindi all'attuale momento di crisi economica internazionale, Sacconi ha inoltre rilevato che la crisi "esalta l'accelerazione delle riforme nel Mezzogiorno e impone un maggiore controllo della finanza pubblica sulle dinamiche della spesa". Nell'ambito del Forum della P.A., Sacconi ha ribadito quali sono i pilastri del libro bianco varato dal governo, sottolineando da questo proposito come uno dei maggiori obiettivi sia proprio quello di "riunire l'Italia e riunire gli italiani superando le differenze tra nord e sud del paese". (ANSA).

CR/SCN

S0A S04 R46 QBKN

POL: SANITA'

2009-05-13 17:53

SANITA': SACCONI, TEMPI BREVI PER NASCITA MINISTERO

ROMA

(ANSA) - ROMA, 13 MAG - "Per la nascita del ministero della Salute ci sono tempi brevi, anche se dipende dal parlamento". Lo ha affermato oggi il ministro del Welfare Maurizio Sacconi a margine di un incontro in occasione del Forum della Pubblica amministrazione 2009. Sacconi ha anche confermato l'indicazione del sottosegretario Ferruccio Fazio al vertice del futuro dicastero.

"Ho sempre detto - ha sottolineato il ministro - che l'integrazione delle competenze nell'ambito del ministero del Welfare ha consentito una visione globale, ma adesso è opportuno che la gestione si separi". Sacconi ha anche rilevato come l'indicazione di un unico dicastero sia stata una scelta "subita": "noi abbiamo subito - ha detto - poiché la sinistra volle l'integrazione in un unico ministero, ma la sinistra - ha concluso Sacconi - come si sa, purtroppo non ardece". (ANSA).

CR/STA

SDA SDI K46 QBRN

TERREMOTO: ASREM, AL LAVORO COMMISSIONE TECNICA VERIFICA**CAMPOBASSO**

(ANSA) - CAMPOBASSO, 12 MAG - La Commissione Tecnica per la verifica dello stato di sicurezza degli immobili di proprietà Asrem ha proceduto all'elaborazione di un programma di interventi di verifica che si concentreranno in primo luogo sugli ospedali molisani: si partirà dal "San Timoteo" di Termoli, per passare al "Vietri" di Larino, per proseguire poi sulle altre strutture nosocomiali spostandosi dalla costa adriatica verso quella tirrenica.

La commissione era stata istituita lo scorso 17 aprile in seguito agli eventi sismici che avevano colpito duramente l'Abruzzo e reso indifferibile la necessità di procedere a controlli e verifiche tecniche delle condizioni di staticità strutturale degli immobili dell'Azienda Sanitaria regionale molisana.

Presieduta dal professor Nicola Augenti, ordinario di Tecnica delle Costruzioni e di Teoria e Diagnosi dei Dissesti Strutturali della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", e composta dal responsabile Asrem dell'Ufficio Tecnico e Manutenzione, Giovanni Spallone, dall'ingegnere Gianfranco Gallina (per le attività sul territorio della provincia di Campobasso) e dall'ingegnere Ermanno Gioielli (per le attività sul territorio della provincia di Isernia).

La commissione, in considerazione della significativa portata delle attività di verifica, che riguarderanno ben 24 strutture (sei ospedali, 13 distretti e 5 strutture decentrate) è stata ieri allargata ad altri due professionisti, l'ingegner Vittorio Abiuso e l'ingegner Maurizio Nerilli. (ANSA).

COM-HNZ/RST

S43 INT S44 QBKX